

COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 63 del 09/10/2015

OGGETTO: VERIFICA DISCIPLINA CONTROLLI INTERNI - D.L. 174/2012 CONVERTITO IN L. 213/2012- SEMESTRE GENNAIO-GIUGNO.

L'anno duemilaquindici, addì nove del mese di ottobre alle ore 19:00, presso il Municipio Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco SINDACO PIERPAOLO VIGOLINI la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato alla redazione del presente verbale il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA CLAUDIA PELIZZONI.

Cognome e Nome	Qualifica	Firma Presenze
VIGOLINI PIERPAOLO	Sindaco	SI
PELIZZOLI MARIA TERESA	Assessore	SI
GANDOLFI TANIA	Vice Sindaco	SI

Presenti n. 3

Assenti n. 0

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sindaco PIERPAOLO VIGOLINI dichiara aperta questa seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO:

VERIFICA DISCIPLINA CONTROLLI INTERNI - D.L. 174/2012 CONVERTITO IN L. 213/2012- SEMESTRE GENNAIO-GIUGNO.

PREMESSO che l'art. 3, comma 1, del Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito nella Legge 213 del 7 dicembre 2012 ha apportato delle modifiche al D. Lgs. 267/2000, introducendo in aggiunta all'art. 147 quinquies, quale "rafforzamento" ai controlli in materia di enti locali;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 2, del citato Decreto Legge n. 174/2012 che stabilisce che "gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti". Decorso infruttuosamente il termine di cui al periodo precedente, il Prefetto invita gli enti che non abbiano provveduto ad adempiere all'obbligo nel termine di sessanta giorni. Decorso inutilmente il termine di cui al periodo precedente il Prefetto inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio ai sensi dell'art. 141 delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni";

VISTI:

- il decreto legislativo n. 286 del 18 agosto 1999, che disciplina tutti i controlli interni nelle Pubbliche Amministrazioni;
- lo Statuto Comunale che istituisce all'interno dello stesso controllo di gestione, rinviando ai regolamenti la disciplina dello stesso;
- il Titolo VII – Controllo di gestione – del vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 del 18/02/2014, con cui vengono dettati in linea generale le finalità, i compiti, gli strumenti ed il processo di controllo di gestione;

RICHIAMATA la deliberazione della G.C. n.50/2013 esecutiva ai sensi di legge, relativa all'approvazione del "Regolamento comunale dei controlli interni. Approvazione metodologia"

VISTO in particolare l'art. 04 del regolamento dei controlli interni che recita testualmente :

1) L'unità di controllo, di cui all'art. 2 del regolamento comunale, con cadenza almeno semestrale, provvede al controllo successivo secondo un programma di attività, mediante un sistema di controllo a campione sulle determinazioni di impegno di spesa, sui contratti e ogni altro atto amministrativo, scelto secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. Nella categoria degli altri atti amministrativi rientrano, fra gli altri, le ordinanze, gli atti di accertamento di entrata, gli atti di liquidazione della spesa, i decreti, i provvedimenti autorizzativi e concessori di diversa natura. La modalità di selezione degli atti amministrativi da sottoporre a controllo viene esplicitata nella relazione dell'unità di controllo attraverso cui, insieme alla scheda controllo di cui al comma 4 dell'art.4 del regolamento comunale, viene data evidenza del controllo effettuato.

La selezione è casuale ed effettuata con sorteggio, avvalendosi anche di strumenti Informatici, nella misura stabilita dall'unità di controllo in rapporto alla tipologia degli atti e delle criticità emerse, in misura non inferiore al 3% del totale degli atti prodotti nel semestre precedente o comunque in numero non inferiore a 20 (su base annuale). Il sorteggio è

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 63 DEL 09/10/2015

effettuato in maniera proporzionale per area, tenendo conto del volume complessivo degli atti prodotti. All'inizio di ogni sessione di controllo l'unità di controllo evidenzierà i criteri adottati, motivandoli.

2) Il controllo sugli atti di cui al punto 1) comporta:

la verifica del rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti dell'ente, dei contratti nazionali e decentrati di lavoro, delle direttive interne, ed inoltre:

a) la correttezza formale nella redazione dell'atto,

b) la correttezza e regolarità delle procedure,

c) l'avvenuta effettuazione di una regolare istruttoria,

d) la presenza di una congrua motivazione,

e) la comunicazione a tutte le strutture interne coinvolte,

f) l'avvenuta pubblicazione se prevista.

3) Per ogni controllo effettuato viene compilata una scheda, elaborata dall'unità di controllo, con l'indicazione sintetica delle verifiche effettuate, e dell'esito delle stesse.

4) Qualora si dovesse rilevare il mancato rispetto di disposizioni di legge, nel perseguimento dei principi di efficacia, efficienza e buon andamento della pubblica amministrazione, il Segretario comunale informa il soggetto interessato emanante, affinché questi possa valutare eventuali provvedimenti di autotutela, ferme restando le personali responsabilità.

omissis

VISTO il verbale di verifica dell'attività svolta nel 1° semestre 2015, redatto dal Segretario Comunale, coadiuvato dal personale dell'ufficio amministrativo, dal quale si evince che, in seguito all'attività di controllo, non sono emerse irregolarità amministrative;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

All'unanimità dei presenti per le motivazioni in premessa esposte che qui si intendono integralmente richiamate,

- 1) PRENDERE ATTO del verbale n.1 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, dal quale si evince che, in seguito all'attività di controllo, non sono state riscontrate irregolarità amministrative nel 1° semestre 2015;
- 2) DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione ai Responsabili dei Servizi, al Revisore dei Conti;
- 3) DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà pubblicata, con effetto di pubblicità legale, per quindici giorni consecutivi all'Albo pretorio on line del Comune, ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, commi 1 e 5, della Legge 18 giugno 2009, n. 69;

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 63 DEL 09/10/2015

Stante l'urgenza nel provvedere

DICHIARA All'unanimità dei presenti Il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs.vo



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI

Provincia di Cremona

Via Giuseppina, 79 – Tel. 0375 96141 Fax. 0375 96162



copia

Verifica n. 1 del 04.07.2015

ALLEGATO ALLA

DET. N°..... DEL

DEL. N°..63... DEL 9/10/15

VERIFICA DISCIPLINA CONTROLLI INTERNI (D.L. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012) SEMESTRE DAL Gennaio-Giugno 2015

Art.4 e seguenti del Regolamento Comunale per la disciplina dei Controlli Interni

La sottoscritta D.ssa Pelizzoni Claudia Segretario Comunale in convenzione con il Comune di Cingia de' Botti

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 08.06.2013 avente per oggetto "Regolamento comunale dei controlli interni. Approvazione metodologia anno 2013" che testualmente recita:

... omissis

1) L'unità di controllo, di cui all'art. 2 del regolamento comunale, con cadenza almeno semestrale, provvede al controllo successivo secondo un programma di attività, mediante un sistema di controllo a campione sulle determinazioni di impegno di spesa, sui contratti e ogni altro atto amministrativo, scelto secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. Nella categoria degli altri atti amministrativi rientrano, fra gli altri, le ordinanze, gli atti di accertamento di entrata, gli atti di liquidazione della spesa, i decreti, i provvedimenti autorizzativi e concessori di diversa natura. La modalità di selezione degli atti amministrativi da sottoporre a controllo viene esplicitata nella relazione dell'unità di controllo attraverso cui, insieme alla scheda controllo di cui al comma 4 dell'art.4 del regolamento comunale, viene data evidenza del controllo effettuato.

La selezione è casuale ed effettuata con sorteggio, avvalendosi anche di strumenti Informatici, nella misura stabilita dall'unità di controllo in rapporto alla tipologia degli atti e delle criticità emerse, in misura non inferiore al 3% del totale degli atti prodotti nel semestre precedente o comunque in numero non inferiore a 20 (su base annuale). Il sorteggio è effettuato in maniera proporzionale per area, tenendo conto del volume complessivo degli atti prodotti. All'inizio di ogni sessione di controllo l'unità di controllo evidenzierà i criteri adottati, motivandoli.

2) Il controllo sugli atti di cui al punto 1) comporta:

la verifica del rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti dell'ente, dei contratti nazionali e decentrati di lavoro, delle direttive interne, ed inoltre:

- a) la correttezza formale nella redazione dell'atto,
- b) la correttezza e regolarità delle procedure,
- c) l'avvenuta effettuazione di una regolare istruttoria,
- d) la presenza di una congrua motivazione,
- e) la comunicazione a tutte le strutture interne coinvolte,
- f) l'avvenuta pubblicazione se prevista.

3) Per ogni controllo effettuato viene compilata una scheda, elaborata dall'unità di controllo, con l'indicazione sintetica delle verifiche effettuate, e dell'esito delle stesse.

4) Qualora si dovesse rilevare il mancato rispetto di disposizioni di legge, nel perseguimento dei principi di efficacia, efficienza e buon andamento della pubblica amministrazione, il Segretario comunale informa il soggetto interessato emanante, affinché questi possa valutare eventuali provvedimenti di autotutela, ferme restando le personali responsabilità.

omissis

Preso atto che dal 01.01.2015 al 30.06.2015 sono stati adottati i seguenti provvedimenti consistenti in proposte di deliberazioni di C.C., deliberazioni di G.M., determinazioni, ordinanze, decreti:

DELIBERE CONSIGLIO COMUNALE N. 15
DELIBERE GIUNTA COMUNALE N. 51
DETERMINE SETTORE AMMINISTRATIVO N. 19
DETERMINE SETTORE FINANZIARIO N. 28
DETERMINE SETTORE TECNICO N.11
ORDINANZE GESTIONALI :0

Si procede all'estrazione degli atti da sottoporre a controllo ai sensi dell'art. 4 richiamato.

Si individuano:

1 provvedimenti per l' Area Tecnica,
2 per l'Area Amministrativa
3 per Area Finanziaria
2 delibere C.C.
3 delibere G.C.
1 ordinanza gestionale

Quindi con il presente verbale procede alla verifica dei sottoelencati provvedimenti , con espresso riferimento a quanto stabilito dai criteri sopraindicati.

Per i provvedimenti di competenza, ai sensi del Regolamento comunale dei controlli interni, approvato con deliberazione del C.C. n. 9/2013, copia del presente atto viene trasmesso ai Responsabili dei Servizi, come documenti utili per la valutazione, al Sindaco, al Consiglio Comunale ed al Revisore dei Conti.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr.ssa Claudia Pelizzoni

COPIA

AREA	TIPOLOGIA ATTO	REGOLARITA' PROCEDURE	RISPETTO NORMATIVE	RISPETTO PROGRAMMI	ATTENDIBILITA' DATI ESPOSTI
TECNICA	DETERMINAZIONE N.20/2015:"SERVIZIO DI MANUTENZIONE ASCENDORE MUNICIPIO CINGIA DE' BOTTI. AFFIDO DIRETTO TRAMITE MEPA RDO . IMPEGNO DI SPESA.	Nulla da rilevare	Nulla da rilevare	Nulla da rilevare	Nulla da rilevare
FINANZIARIA	DETERMINA N. 22/2015:"CONTRIBUTO RETTA DEGENZA SIG. R.A.. RICOVERATO PRESSO FONDAZIONE ISTITUTO C.VISMARA DI SAN BASSANO -CR- E SIG. G.G. RICOVERATO PRESSO FONDAZIONE ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO.	Nulla da rilevare	Nulla da rilevare	Nulla da rilevare	Nulla da rilevare
FINANZIARIA	DETERMINA N.26/2015 "INCARICO DI CONSULENZA IVA E IRAP ANNO 2015. IMPEGNO DI SPESA."	Nulla da rilevare	Nulla da rilevare	Nulla da rilevare	Nulla da rilevare
FINANZIARIA	DETERMINA N. 31/2015 "IMPEGNO D I SPESA PER PARTECIPAZIONE ALLA GIORNATA DI FORMAZIONE RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO RESIDUI NEGLI EE.LL.2	Nulla da rilevare	Nulla da rilevare	Nulla da rilevare	Nulla da rilevare
AMMINISTRATIVA	DETERMINAZIONE N.25/2015:"SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANNO 2015. AFFIDO DIRETTO ALLA COOP. PROGETTO ASSISTENZA DI CASALMAGGIORE".	Nulla da rilevare	Nulla da rilevare	Nulla da rilevare	Nulla da rilevare
AMMINISTRATIVA	DETERMINA N. 40/2015 "ADESIONE ALLA PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE	Nulla da rilevare	Nulla da rilevare	Nulla da rilevare	Nulla da rilevare

	NAZIONALE PER VOLONTARI IN SERVIZIO NEL 2016"				
D.C.C.	D.C.C. N.12/2015 "TARI APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO"	Nulla da rilevare	Nulla da rilevare	Nulla da rilevare	Nulla da rilevare
D.C.C.	D.C.C. N. 10/2015 "LETTURA ED APPROVA	Nulla da rilevare	Nulla da rilevare	Nulla da rilevare	Nulla da rilevare
D.G.C.	D.G.C. N. 17/2015 : "BANDO FONDAZIONE BANCA POPOLARE DI CREMONA. APPROVAZIONE SCHEDA CANDIDATURA PROGETTO SAD COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI."	Nulla da rilevare	Nulla da rilevare	Nulla da rilevare	Nulla da rilevare
D.G.C.	D.G.C. N.35/2015 : "PROGETTO POLITICHE GIOVANILI "LA VOCE AI GIOVANI" ADESIONE.	Nulla da rilevare	Nulla da rilevare	Nulla da rilevare	Nulla da rilevare
D.G.C.	D.G.C. N.392015: "CONVENZIONE TRA IL TRIBUNALE DI CREMONA ED IL COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PER LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DELL'ART.54 DEL D.LGS. 274/2000 E SS.MM. ED II. E DELL'ART.2 DEL D.	Nulla da rilevare	Nulla da rilevare	Nulla da rilevare	Nulla da rilevare

COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI

Provincia di Cremona

DELIBERAZIONE DI G.C. N. 63 DEL 09/10/2015

OGGETTO:

VERIFICA DISCIPLINA CONTROLLI INTERNI - D.L. 174/2012 CONVERTITO IN L. 213/2012- SEMESTRE GENNAIO-GIUGNO.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Cingia de' Botti, 09.10.2015

IL RESPONSABILE DI AREA
F.TO DR.SSA CLAUDIA PELIZZONI

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO PIERPAOLO VIGOLINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA CLAUDIA PELIZZONI

RELAZIONI DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

- è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 01/03/2016 al 16/03/2016.
- è stata comunicata in data odierna ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, c.1 del D. Lgs.vo n. 267 del 18.08.2000.

Cingia de' Botti, 01/03/2016

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA CLAUDIA PELIZZONI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo.

Cingia de' Botti, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA CLAUDIA PELIZZONI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4 del D. Lgs.vo 267/2000;

decorsi 10 gg. dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs.vo n. 267 del 18.08.2000;

Cingia de' Botti, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA CLAUDIA PELIZZONI
